

SICUREZZA STRADALE

PNEUMATICI

OPERAZIONE GOMME SICURE

di Arianna Garavaglia

“Grazie alle indagini effettuate con le Forze di polizia oggi possiamo affermare che in Italia circolano più di 3 milioni di vetture con pneumatici lisci, un milione e mezzo con pneumatici visibilmente danneggiati e addirittura oltre la metà del parco circolante, cioè circa 15 milioni di mezzi, con pneumatici sgonfi. Si tratta di un panorama che richiede un immediato intervento sia in campo normativo sia sul fronte dei controlli”.

Sono allarmanti i dati forniti da Assogomma/Federazione Gomma Plastica - la federazione di Confindustria che rappresenta un migliaio di imprese produttrici di articoli in gomma e plastica -, segno della pericolosa sottovalutazione dell'importanza dei pneumatici per la sicurezza stradale. Proprio per fare informazione e ridurre gli incidenti, il Gruppo Produttori Pneumatici di Assogomma ha promosso l'iniziativa "Pneumatici sotto controllo", una campagna che coinvolge autorità, istituzioni e associazioni. Ne parliamo con **Fabio Bertolotti**, direttore di Assogomma.

FM: Come e perché è nata "Pneumatici sotto controllo"?

“Nel 2000, le imprese produttrici si sono rese conto che il pneumatico

Sono un elemento fondamentale nella prevenzione degli incidenti. Eppure, troppe auto le hanno sgonfie, lisce o danneggiate. Una situazione allarmante, alla quale Assogomma risponde con l'iniziativa "Pneumatici sotto controllo"

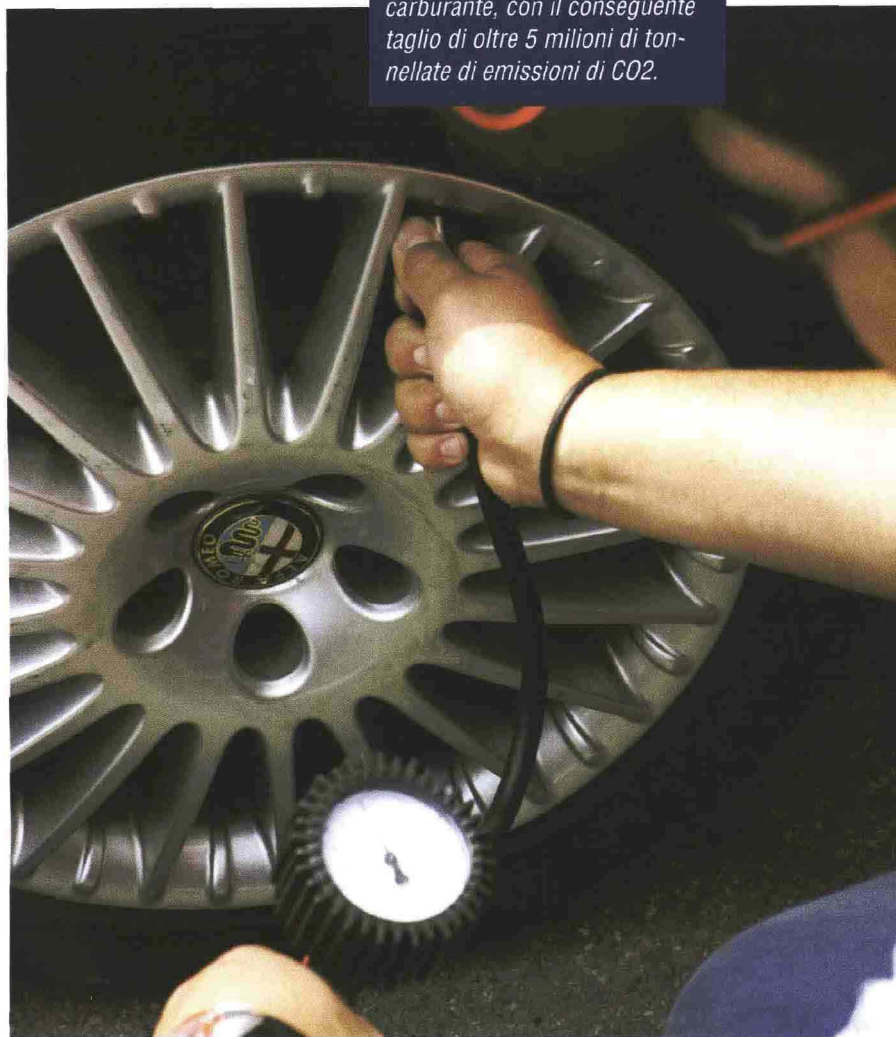
Fm

27

non era assolutamente considerato, né dagli automobilisti, né dalla filiera, in relazione alla sua importanza per la sicurezza stradale. In questo decennio sono stati fatti passi da gigante, ma resta ancora tanto da fare. Oggi il prodotto, nonostante sia il frutto di studi tecnologici sofisticati e in continuo divenire, non è percepito ancora come un elemento fondamentale per una guida sicura e consapevole. Per quanto riguarda il futuro si verificheranno cambiamenti epocali sul fronte normativo, che porteranno i pneumatici a essere classificati in funzione delle loro reali caratteristiche prestazionali, che terranno conto non solo di aspetti legati alla sicurezza (per esempio

NOVITÀ DALL'EUROPA

Per garantire la sicurezza stradale e tutelare l'ambiente, ETRMA ha da poco proposto nuove norme per la definizione delle caratteristiche tecniche dei pneumatici. Il progetto è ora al vaglio del Parlamento Europeo, che lo approverà nei prossimi mesi, ed entrerà in vigore nel 2012. Le norme proposte specificano, tra l'altro, le caratteristiche minime di aderenza sul bagnato e la resistenza al rotolamento. Il vantaggio, oltre alla maggior sicurezza, sarà la riduzione del consumo di carburante, con il conseguente taglio di oltre 5 milioni di tonnellate di emissioni di CO2.



tenuta sul bagnato), ma anche di quelli inerenti la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione dei consumi di carburante (per esempio la resistenza al rotolamento)".

FM: Quali risultati avete ottenuto?

"Ci siamo mossi in più direzioni e, purtroppo, abbiamo sempre trovato scarsa informazione sui pneumatici. Un esempio merita l'attività rivolta alle Forze dell'Ordine, che hanno ricevuto corsi di formazione specifici per accrescere le loro conoscenze sulle caratteristiche del prodotto e sulla sua importanza nell'incidere, anche se solo in parte, sulla riduzione degli incidenti stradali, che nel nostro Paese provocano più di 5.000 morti all'anno. Questi corsi hanno affrontato anche aspetti giuridici legati all'applicazione del Codice della strada: i controlli non devono riguardare solo la velocità o le soste vietate, è importante anche verificare le condizioni delle gomme".

FM: Sono in corso attività anche in ambito UE?

"A livello europeo le Case costruttrici di pneumatici sono associate ad ETRMA (European Tyre Rubber Manufacture Association), a cui fa capo anche Assogomma, che è molto attiva e lavora a stretto contatto con le realtà nazionali. L'attività svolta in Italia da 'Pneumatici sotto controllo' è considerata una best practice e quindi un riferimento per l'attuazione della 'Road Safety Charter', la carta europea sottoscritta da ETRMA e fortemente voluta dal suo presidente, l'italiano Francesco Gori".

FM: A proposito di Italia, come va il mercato domestico?

"Il pneumatico è strettamente legato all'industria veicolistica, dunque i tempi sono difficili per le nostre imprese che lavorano in un mercato molto competitivo dove, da anni, non è possibile trasferire sui prezzi dei prodotti finiti la crescita

www.pneumaticisottocontrollo.it

CARTA d'IDENTITA' del PNEUMATICO

Dati - Consigli - Manutenzione - Garanzia

È un'iniziativa del Gruppo Produttori Pneumatici di Federazione Gomma Plastica - Assogomma e di Federpneus con il Patrocinio del



Per ogni ulteriore informazione gli automobilisti sono invitati a rivolgersi al Rivenditore specialista di fiducia o consultare il sito www.pneumaticisottocontrollo.it

con il Patrocinio di



è un'iniziativa di




Controlli periodici a cura del Rivenditore specialista

controlli periodici da parte di operatori - Indebitamento almeno ogni 10.000 km (o 500 km per vetture veloci e sportive) - sono ritenute cruciali per mantenere più a lungo possibile le caratteristiche pneumatiche, costruite per la durata.

km al controllo	Data	Residuo battistrada	Permutazione	Equilibratura	Assetto ruote
km al controllo	Data	Residuo battistrada	Permutazione	Equilibratura	Assetto ruote
km al controllo	Data	Residuo battistrada	Permutazione	Equilibratura	Assetto ruote
km al controllo	Data	Residuo battistrada	Permutazione	Equilibratura	Assetto ruote

Timbro al Fianco

NOTA: Si raccomanda di controllare la presenza di difetti anche almeno una volta al mese o prima di lunghi viaggi e di riportare i dati di gestione presenti nei cartellini dell'auto in modo da poterli consultare in ogni momento. Sono vietate le soste in aree non autorizzate. Sono vietate le soste in aree non autorizzate. Sono vietate le soste in aree non autorizzate.

SICUREZZA STRADALE



FABIO BERTOLOTTI

PNEUMATICI

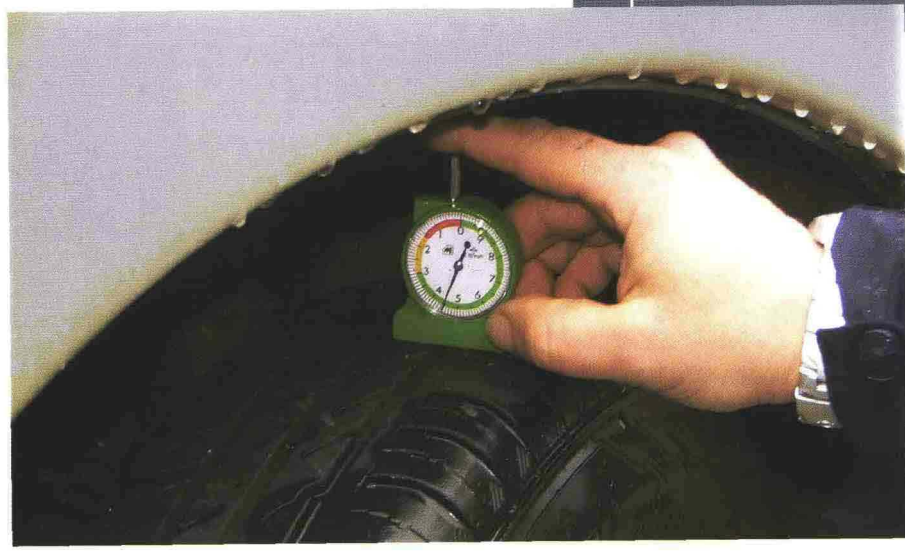
www.ecostampa.it

dei costi derivanti dalla lavorazione e dall'acquisto delle materie prime. Per quanto riguarda il mercato del primo equipaggiamento auto, i dati degli ultimi mesi hanno registrato un calo del 40-50%. Al ricambio, invece, l'andamento è stato decisamente migliore grazie a un inverno ricco di precipitazioni che ha portato il consumatore a sostituire le gomme, molto spesso optando per l'impiego di pneumatici invernali. In ogni caso, i limitati bilanci delle famiglie portano a ridurre l'utilizzo delle vetture, ritardando così l'usura delle gomme. D'altro canto, però, limitare la spesa per l'auto significa anche ridurre la manutenzione e i controlli, e questo ha un effetto negativo sulla sicurezza stradale. Tra l'altro, in tema di sicurezza, uno dei problemi che le nostre aziende riscontrano è la concorrenza sleale di prodotti importati di dubbia provenienza e qualità. Si tratta di pneumatici che si rivolgono al mercato delle fasce basse e molto basse, che a volte non riportano nemmeno i marchi di omologazione necessari per garantire conformità e sicurezza. Questi prodotti spesso sono importati e venduti illegalmente, senza

fatturazione o emissione di scontrino fiscale. Ecco perché 'Pneumatici sotto controllo' ha promosso la Carta d'identità del pneumatico, che viene rilasciata gratuitamente dai gommisti qualificati e che può essere scaricata dal sito www.pneumaticisottocontrollo.it. Si tratta di un'iniziativa patrocinata dal ministero dei Trasporti, un sistema per qualificare i propri acquisti, rendere trasparente la garanzia legale ed evitare il montaggio di prodotti non idonei".

“ In tema di sicurezza, un problema sono i prodotti importati di dubbia provenienza e qualità. Per questo abbiamo promosso la Carta d'identità del pneumatico ”

LO SAPEVATE CHE... La Carta europea della sicurezza stradale, promossa dalla Commissione UE, è stata sottoscritta da 1.250 firmatari, tra cui ETRMA. Obiettivo: salvare 25 mila vite l'anno.



Fm